



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE DEI BENI CULTURALI(<i>IdSua:1561501</i>)
Nome del corso in inglese RD	Cultural Heritage Studies
Classe	L-1 - Beni culturali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.cfs.unipi.it/sbc/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SICCA Cinzia Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COLLARETA	Marco	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante
2.	CANTINI	Federico	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante
3.	FABIANI	Fabio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
4.	ULIVIERI	Denise	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante
5.	RICCUCCI	Marina	L-FIL-LET/10	PA	1	Base
6.	ROSSELLI	Lisa	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante
7.	SICCA	Cinzia Maria	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CONTINI SILVIA s.contini1@studenti.unipi.it GHERARDI CASSANDRA c.gherardi@studenti.unipi.it CARLI MATTEO m.carli7@studenti.unipi.it DELLA PORTA CINI CLARA c.dellaportacini@studenti.unipi.it FRUZZETTI GIULIA g.fruzzetti5@studenti.unipi.it TONGIORGI CLAUDIO c.tongiorgi1@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	MARILINA BETRO' MATTEO CARLI DANIELE CERRI GIUSEPPE CLEMENTE SILVIA CONTINI ANTONELLA GIOLI MARIA LETIZIA GUALANDI DARIO MORETTA FEDERICO NOBILI MATTIA PATTI CINZIA MARIA SICCA CLAUDIO TONGIORGI
Tutor	Cristina MORO Gianluca MINIACI Sonia MAFFEI Cinzia Maria SICCA

Il Corso di Studio in breve

17/09/2019

Il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali dell'Università di Pisa è stato istituito nell'a.a. 2001-2002 sulla base dell'esperienza dei corsi di laurea quadriennali sia tradizionali in Lettere e Filosofia con indirizzo storico-artistico e con indirizzo archeologico, sia del successivo Corso di laurea in Conservazione dei beni culturali in vigore fino all'a.a. 2000-2001. E' organizzato in tre curricula (Archeologico, Storico Artistico, Egitto e vicino Oriente Antico) e ha come obiettivo la formazione di figure che per preparazione culturale siano in grado di svolgere attività diverse all'interno e/o in collaborazione con istituzioni pubbliche e aziende del settore. Per questo sono stati progettati diversi curricula orientati a fornire agli studenti buone conoscenze nei diversi settori dei beni culturali (storico-artistici e archeologici in senso lato) e le basi per sviluppare capacità e abilità professionali in relazione ad ogni curriculum.

Il Corso di Laurea ha scelto, fin dalla sua costituzione, di porsi in costante rapporto/confronto con il mondo del lavoro che apporta contributi molteplici e differenziati al suo sviluppo, costituendo una delle principali parti interessate coinvolte nella individuazione delle politiche del Corso di Laurea stesso in merito alla definizione delle conoscenze e delle competenze dei suoi futuri laureati.

Il Corso di Laurea, infatti, si confronta costantemente con le esigenze esterne e, sulla base di tale confronto, pur mantenendo saldo un nucleo di attività formative teoriche e storiche indispensabile al bagaglio culturale dei futuri operatori del settore, cerca di incrementare e diversificare l'offerta didattica di tipo applicativo e professionalizzante attraverso attività di laboratorio, esercitazioni e tirocinio.

Le attività formative sono espletate sotto forma di corsi, laboratori, seminari, tirocini, visite esterne e altre tipologie che possono variare a seconda del curriculum di riferimento. Particolare rilievo ha l'attività di tirocinio, che offre allo studente la possibilità di completare il proprio percorso formativo con attività lavorativa e un primo contatto con il mondo del lavoro: il Corso di Laurea, infatti, ha rapporti con tutti i maggiori enti e aziende del territorio e nazionali operanti nel campo dei beni culturali.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/09/2019

Nel corso di una serie di incontri si è chiesto ai rappresentanti di alcuni dei principali attori del mercato del lavoro per i Laureati in Scienze dei Beni culturali (Enti di tutela, Enti locali, agenzie turistiche, Case editrici, Agenzie di organizzazione di eventi culturali) di esprimere un parere circa l'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali. Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/09/2019

Nel Novembre 2018 il Corso di Studio in Scienze dei Beni Culturali ha organizzato un primo incontro dei membri della Commissione Didattica Paritetica del Corso, i membri del Gruppo di Riesame del Corso medesimo ed un gruppo di portatori di interesse esterni selezionati tra coloro i quali accolgono con regolarità i nostri studenti per stages e tirocinii che sono parsi i più adatti a giudicare la formazione che impartiamo. Sono stati, inoltre invitati, il presidente nazionale e il vice presidente regionale (Toscana) dell'Associazione Nazionale Archeologi (ANA). Questo incontro, da tempo previsto, ha avuto come spunto catalizzatore la necessità di rispondere alle proposte formulate dalla speciale Commissione per il Patrimonio Culturale CUN per la ridefinizione dei profili professionali e la revisione della formazione universitaria di primo, secondo e terzo livello. Dopo aver convenuto che la missione della Laurea Triennale debba essere la ricerca di un difficile equilibrio tra nozioni teoriche ed apprendimento sul campo, cercando di fornire in tutti i curricula uguale preparazione ad affrontare il mondo del lavoro, è emersa la necessità di introdurre conoscenze di base di marketing, ulteriori competenze digitali e legislative, oltre a elementi di scienze della comunicazione. L'immediato riflesso di queste considerazioni è visibile nella revisione del Regolamento per il 2019-2020 con l'inserimento di corsi che vanno in questo senso e con la rimodulazione dei laboratori, pensati ed usati come una fase preparatoria allo stage. La scelta della sede dove svolgere il tirocinio è evidentemente cruciale sia perché in taluni casi può aprire delle reali opportunità sia perché può aiutare a capire in che direzione muoversi per il futuro, finalizzando meglio ulteriori percorsi di formazione, per questo motivo sono stati introdotti due tutor dedicati ad indirizzare gli studenti nella scelta del tirocinio. Sono stati, inoltre, accolti alcuni dei suggerimenti proposti dai rappresentanti dell'ANA all'interno delle modifiche di Regolamento relative particolarmente alla redistribuzione di alcuni insegnamenti sull'arco dei tre anni. In seguito a questa consultazione è stato inoltre deciso di riattivare, a partire dal 2020-2021, il curriculum biblioteconomico ed archivistico. Sono poi stati nominati tre rappresentanti dei portatori d'interesse che faranno regolarmente parte del gruppo di Riesame e due dei quali hanno partecipato all'incontro con la CEV che ha visitato l'Ateneo nella primavera 2019.

Si veda anche il Verbale del Consiglio di SBC del 18-03-2019 contenente la Programmazione Didattica 2019-2020.

Link : <https://www.cfs.unipi.it/wp-content/uploads/2018/12/Relazione-incontro-con-gli-stakeholders.pdf> (Relazione dell'incontro con gli stakeholders - 22/11/2018)

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Figura professionale con preparazione di base e specifica nell'ambito dei Beni Culturali (patrimonio archeologico e storico-artistico) in grado di operare nei settori della tutela, della conoscenza e della valorizzazione dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze dei Beni Culturali può inserirsi in, e/o collaborare con, enti/aziende che operano nel settore dei Beni culturali (patrimonio archeologico e storico-artistico) svolgendo attività diverse a seconda del percorso formativo scelto. Potrà, ad esempio, operare in laboratorio e nei cantieri di scavo archeologico e/o architettonico, acquisire i dati e gestire i reperti attraverso la diagnosi dello stato di conservazione, attivandone l'eventuale restauro; collaborare alle attività museali e di esposizione, fruizione e gestione del patrimonio storico-artistico; operare all'interno di collezioni in formazione e collaborare con i responsabili di operazioni di ordinamento e inventario di musei e archivi fototeche e medianiche; operare nel mondo dell'editoria e del mercato dell'arte.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze dei Beni Culturali innesta, su una robusta preparazione storica e letteraria di lungo periodo, competenze specifiche nell'ambito dei Beni culturali (patrimonio archeologico e storico-artistico) giovandosi anche della conoscenza di almeno una lingua straniera, di nozioni giuridiche di base e di abilità informatiche e telematiche.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze dei Beni Culturali potrà inserirsi in ogni ambito lavorativo che preveda la raccolta, classificazione, comunicazione e valorizzazione dei beni culturali (patrimonio archeologico e storico-artistico).

QUADRO A2.b
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Scienze dei Beni culturali sono richieste le conoscenze di base che di norma si acquisiscono con un Diploma di Scuola media superiore di indirizzo umanistico. In ogni caso, chiunque si iscriva dovrà possedere:

- 1) la capacità di esprimersi correttamente in italiano scritto e orale;
- 2) una buona formazione culturale di base.

Il possesso di entrambi questi requisiti sarà verificato con criteri e forme che verranno precisati dal Regolamento didattico del Dipartimento di Civiltà a Forme del Sapere, al quale si rimanda anche per le modalità di recupero di eventuali debiti formativi.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

17/09/2019

Al corso si accede previo test d'ingresso non selettivo finalizzato alla verifica della preparazione iniziale e all'attitudine personale a intraprendere il percorso formativo scelto. L'esito del test non pregiudica la possibilità di immatricolarsi, tuttavia può comportare l'attribuzione di debiti formativi che possono essere recuperati attraverso appositi corsi organizzati dal Dipartimento.

Tutte le informazioni utili per le modalità di iscrizione al test, nonché le date e la sede sono riportate sul portale di ateneo Matricolandosi (<http://matricolandosi.unipi.it/>) e sui siti del Dipartimento e del CDS (<https://www.cfs.unipi.it/studenti/test-di-accesso/>).

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/09/2019

1) Il Corso ha un duplice obiettivo:

- a) formare figure professionali dotate di un'adeguata preparazione culturale di base nell'ambito della storia, della letteratura italiana e della geografia, della padronanza scritta e orale di una lingua europea moderna (oltre all'italiano) e, al tempo stesso, con un buon livello di competenze nel settore dei Beni archeologici e storico-artistici, capaci di recepire e gestire le innovazioni metodologiche tecniche e tecnologiche, in grado di inserirsi in diversi settori lavorativi nell'ambito dei Beni culturali (infra);
- b) fornire ai laureati che intendano proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale le conoscenze di base adeguate su cui fondare i successivi approfondimenti.

2) Il percorso di studio prevede il conseguimento complessivo di 180 CFU, articolati in 42 CFU di "esami di base", 84 CFU di "esami caratterizzanti", 18 CFU di "esami affini", 12 CFU di "esami a scelta" e 24 CFU di "altre attività" (tirocini, idoneità linguistica, laboratori, abilità informatiche e prova finale).

3) Il percorso di studio si articola in tre distinti curricula: Archeologico, Storico-artistico e Egittologia e Vicino Oriente antico. Ciascun curriculum permette di sviluppare (oltre alle competenze generali in campo storico, letterario e linguistico) competenze specifiche nel rispettivo settore dell'Archeologia, della Storia delle Arti e dell'Egittologia e Vicino Oriente antico.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà competenze relative:
 alle Civiltà dell'Egitto, Sudan e Vicino Oriente antichi, dall'età preistorica fino all'età medievale, alla Storia dell'arte in particolare relative alla storia delle arti visive, dell'architettura e dell'urbanistica dal Medioevo all'età contemporanea, le metodologie di indagine e i problemi concernenti la conservazione, la tutela e la gestione del patrimonio storico-artistico.
 all'Archeologia, in particolare relative i resti delle civiltà antiche del Mediterraneo e dell'Europa, dall'età preistorica fino all'età medievale, le metodologie di studio e di elaborazione dei dati, i problemi inerenti la tutela, la valorizzazione e la gestione dei Beni archeologici.
 La conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata attraverso strumenti didattici che comprendono, oltre alle lezioni frontali, laboratori didattici e seminari.
 La verifica del raggiungimento degli obiettivi è ottenuta con le prove d'esame

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze dei Beni culturali saranno in grado di svolgere assistenza tecnica di medio livello nelle diverse aree dei Beni culturali, coerentemente con la tipologia di competenze acquisite (beni archeologici, storico-artistici e egittologici), presso Istituzioni pubbliche (ad esempio Soprintendenze, Musei, Archivi, Biblioteche, Scuole), Enti locali (ad esempio assessorati e agenzie di Comuni, Province, Regioni), aziende private operanti nel settore dei Beni culturali (ad esempio, fondazioni, agenzie turistiche, giornali, case editrici, ditte e studi professionali).
 La conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata attraverso strumenti didattici che comprendono, oltre alle lezioni frontali, i laboratori didattici, lo studio personale su testi, pubblicazioni scientifiche attuali e seminari.
 La verifica del raggiungimento degli obiettivi è ottenuta con le prove d'esame, oltre che tramite la valutazione dell'elaborato della prova finale da parte della Commissione di Laurea.

Scienze dei Beni culturali

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze dei Beni culturali:

- sapranno inquadrare storicamente e criticamente le diverse aree tematiche dei Beni culturali (nell'area dei beni archeologici: dalla preistoria al Medioevo, dalle regioni mediterranee e a quelle dell'Oriente vicino e non, dall'archeologia dei paesaggi all'archeologia urbana, all'archeometria, ecc.; nell'area dei beni storico-artistici: dal Medioevo all'età contemporanea, dall'arte italiana all'arte europea e americana, dalle arti figurative all'architettura, alle arti applicate, alla museologia ecc.);
- possiederanno adeguate conoscenze tecnico-scientifiche sulle caratteristiche morfologico-strutturali dei Beni culturali, sulle caratteristiche e proprietà dei materiali che li compongono e sulle tecniche con cui sono stati realizzati, sulle metodologie d'indagine con strumentazione scientifica, sulle possibili tecnologie d'intervento per il restauro e la conservazione;
- sapranno utilizzare gli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica nell'ambito dei Beni culturali;
- avranno competenze di base nel campo della legislazione, della gestione e della valorizzazione dei Beni culturali.

Tutte queste conoscenze saranno ottenute mediante la frequenza di corsi che prevedono una verifica finale con voto in trentesimi, e di laboratori per i quali è previsto l'obbligo di frequenza e, al termine, una verifica con giudizio di idoneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze dei Beni culturali saranno in grado di svolgere assistenza tecnica di medio livello nelle diverse aree dei Beni culturali, coerentemente con la tipologia di competenze acquisite (beni archeologici e storico-artistici), presso Istituzioni pubbliche (ad esempio Soprintendenze, Musei, Archivi, Biblioteche, Scuole), Enti locali (ad esempio assessorati e agenzie di Comuni, Province, Regioni), aziende private operanti nel settore dei Beni culturali (ad esempio, fondazioni, agenzie turistiche, giornali, case editrici, ditte e studi professionali).

In particolare, i laureati in Scienze dei Beni culturali sapranno:

- classificare, schedare e documentare i vari tipi di Beni culturali;
- interagire con gli esperti di restauro; utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica (creazione di database, pagine web sui Beni culturali);
- redigere brevi testi illustrativi (cartelle-stampa, guide, dépliants, pannelli);
- effettuare ricerche documentarie, bibliografiche, storico-artistiche e archeologiche

Nel caso del curriculum archeologico le competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione diretta a scavi e ricognizioni archeologiche.

Queste capacità saranno raggiunte inoltre mediante laboratori che prevedono l'obbligo di frequenza e, al termine, una verifica con giudizio di idoneità.

Un ruolo importante avrà l'effettuazione di stages presso Enti pubblici e privati, con i quali il CdS stipula apposite convenzioni e progetti formativi, che definiscono con precisione le modalità e la durata dello stage, nonché il lavoro che lo studente dovrà svolgere.

Al termine dello stage, il tutor aziendale esprime un giudizio sull'attività effettivamente svolta dallo studente, che viene sottoposta all'approvazione del tutor universitario.

La capacità di effettuare ricerche documentarie, bibliografiche storico-artistiche e archeologiche è acquisita mediante la stesura di una tesina finale, che richiede allo studente di raccogliere e assimilare una bibliografia, di compiere ricerche documentarie, e di organizzare le informazioni in forma chiara e coerente, di elaborare autonomamente i contenuti e formulare osservazioni critiche.

La tesina prevede un voto che concorre a formare la media in base alla quale si valuta il voto finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c
RAD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Scienze dei Beni culturali avranno sviluppato la capacità critica indispensabile per:

- 1) valutare le informazioni sui Beni culturali e rielaborarle autonomamente a fini conoscitivi e divulgativi;
- 2) conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- 3) lavorare da soli e in gruppo, operando con definiti gradi di autonomia;
- 4) interagire con il pubblico;
- 5) inserirsi in ambienti di lavoro anche molto diversi (Soprintendenze, Musei, Fototeche, Scuole, Enti pubblici e privati, imprese e studi professionali impegnati nella conservazione, nel restauro, nella valorizzazione dei Beni Culturali ecc.).

Modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti:

- 1) frequenza di corsi, con lezioni frontali e di laboratori e seminari in cui è prevista una partecipazione attiva degli studenti, ai quali è richiesta la redazione di brevi elaborati e lo studio autonomo di piccoli nuclei di beni archeologici e storico-artistici;
- 2) stage presso istituzioni pubbliche e private convenzionate con l'Università, in cui gli studenti sono chiamati a svolgere compiti utili a fornire loro professionalità nell'ambito del settore dei Beni Culturali.

	<p>La verifica dei risultati attesi avviene nelle seguenti forme:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per i corsi con lezioni frontali, esame finale con voto espresso in trentesimi, in taluni casi sono contemplate prove in itinere e prove finali scritte oltreché orali; 2) per i laboratori e per i seminari, discussione del lavoro svolto e produzione di elaborati scritti, in base ai quali viene espresso un giudizio di idoneità; 3) per gli stage, una scheda di valutazione finale sul lavoro svolto redatta dal tutor aziendale, in base alla quale il tutor accademico, verificata la pertinenza del tirocinio svolto con gli obiettivi formativi del CdS, procede alla registrazione dei CFU previsti attraverso un giudizio di idoneità. 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Attraverso corsi, laboratori, stages, seminari, prove in itinere, discussioni in classe e informali con i docenti, oltre alla redazione della tesina finale, i laureati in Scienze dei Beni culturali avranno acquisito: 1) i vocabolari tecnici delle discipline, 2) la capacità di esporre, riassumere e discutere idee ed opinioni espresse nella letteratura storico-critica, 3) individuare gli elementi salienti di diversi fenomeni artistici e culturali, 4) usare diversi registri espressivi a seconda del target di lettori/ fruitori.</p> <p>I laureati in Scienze dei Beni Culturali saranno quindi in grado di redigere testi informativi e descrittivi che hanno per oggetto i Beni Culturali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> pannelli museali, dépliant e cartelle stampa, guide turistiche, materiale didattico per studenti delle scuole medie e superiori, schede di catalogo, articoli per giornali e riviste, contenuti per prodotti multimediali informatici e web. <p>Queste abilità saranno conseguite mediante la frequenza dei laboratori, degli stages e la stesura della tesina finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Le capacità di apprendimento dei laureati in Scienze dei Beni Culturali saranno conseguite attraverso molteplici forme di didattica che si articolano attraverso corsi frontali, laboratori, lezioni fuori sede, visite nei musei e monumenti cittadini in cui gli studenti devono parlare di fronte alle opere, stages formativi. Le verifiche prendono la forma dell'esame finale orale, che in cospicuo numero di corsi è preceduto da prove in itinere, da prove scritte di riconoscimento e/o discussione dei testi in programma, da prove pratiche di laboratorio. Il diffuso utilizzo della piattaforma di e-learning Moodle permette di interagire fattivamente con gli studenti stimolando e proponendo una varietà di letture, prodotti multimediali ecc. che arricchiscono il programma d'esame di base.</p> <p>I laureati in Scienze dei Beni culturali saranno in possesso degli strumenti cognitivi e metodologici necessari per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e, in particolare, sapranno accedere agli strumenti bibliografici tradizionali e informatici.</p>	

La prova finale consiste in una tesina, frutto di una ricerca individuale.

Il tema della tesina è assegnato da un docente incardinato in uno dei SSD indicati nell'apposito "Regolamento della prova finale".

La tesina deve avere la forma di un testo breve, ma strutturato, di carattere saggistico, articolato in paragrafi, con citazioni e riferimenti bibliografici appropriati e un'opportuna documentazione.

Nella redazione della tesina, lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito la capacità di:

- 1) organizzare e sintetizzare una bibliografia di riferimento, materiale documentario e apparati di immagini;
- 2) scrivere autonomamente un elaborato in lingua italiana.

Durante la discussione della tesina, lo studente dovrà dimostrare di saper:

- 1) presentare in forma esauriente ed efficace i risultati del proprio lavoro;
- 2) motivare adeguatamente le proprie scelte, la metodologia e i criteri seguiti.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

17/09/2019

La Prova Finale consiste nella discussione (con valutazione) davanti ad una commissione ufficiale di un elaborato (Tesina) attraverso il quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le capacità di redigere un testo di carattere saggistico e di preparare un elaborato di carattere applicativo, specifico a seconda del curriculum e/o percorso prescelto.

L'elaborato consiste in un lavoro individuale, svolto all'interno delle strutture didattiche e/o di ricerca dell'Università di Pisa o presso Enti pubblici o privati, aziende, strutture e laboratori universitari esterni con i quali il Corso di Laurea o il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere hanno un rapporto convenzionato. Salvo specifica deliberazione del Consiglio di Corso di Laurea di Scienze dei Beni Culturali, il tema dell'elaborato è assegnato da un docente (Relatore) scelto dallo studente, che sia titolare di un insegnamento compreso nei settori scientifico-disciplinari (SSD) elencati nel Regolamento della prova finale DM 270 all'URL <https://www.cfs.unipi.it/formazione/corsi-di-laurea-triennale/scienze-dei-beni-culturali/prova-finale/>

La tesina sarà sottoposta al giudizio di una Commissione di ammissione, composta da 3 membri: il Relatore, che firma la Tesina, e altri due docenti di insegnamenti scelti dal Relatore. Tale Commissione prenderà in esame esclusivamente la tesina e formulerà un proprio giudizio (espresso in trentesimi) sul lavoro svolto dal candidato; tale voto farà media con i voti degli esami di profitto.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Scienze dei beni culturali (SBC-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/calendario-accademico/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/index.php>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/sessioni-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione delle aule (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Aule didattiche

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

17/09/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

17/09/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

17/09/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per la formazione all'esterno

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi per mobilit internazionale

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
4	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
6	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
8	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
9	Francia	Sorbonne Universit��		19/04/2019	solo italiano
10	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
11	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
12	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
13	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
14	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
15	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
16	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
17	Francia	Universite Grenoble Alpes	271486-EPP-1-2017-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
18	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
19	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	28619-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
20	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
21	Francia	Universite Rennes Ii	28486-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
22	Francia	Universit�� de Lille		19/04/2019	solo italiano
		Albert-Ludwigs-Universitaet			solo

23	Germania	Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
24	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
25	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
26	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
27	Germania	Friedrich-Schiller-Universitaet Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
28	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
29	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
30	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	28246-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
31	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
32	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
33	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
34	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
35	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
36	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
37	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
38	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
39	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
40	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
41	Germania	Universitaet Siegen	28777-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
42	Germania	Universitaet Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
43	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
44	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
45	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	31475-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

46	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	28374-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
47	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
48	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
49	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	255216-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
50	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
51	Norvegia	Universitetet I Oslo	29714-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
52	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
53	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	251730-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	247291-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
59	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	223552-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
60	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
61	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
62	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
63	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
64	Regno Unito	Cardiff University	27878-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
65	Regno Unito	Coventry University	28711-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

66	Regno Unito	University Of Bristol	28190-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
67	Regno Unito	University Of East Anglia	28741-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
68	Regno Unito	University Of Leicester	28870-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
69	Regno Unito	University Of Strathclyde	28540-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
71	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
72	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
73	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
74	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
75	Slovenia	Univerza V Mariboru	60869-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
76	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
83	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	38034-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
84	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

solo

88	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	italiano
89	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
91	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	28535-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
92	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
93	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
94	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
95	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
96	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
97	Turchia	Akdeniz University	220189-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
98	Turchia	Bozok Universitesi	246823-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
99	Turchia	Erzurum Technical University	269459-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
100	Turchia	Istanbul 29 Mayis Universitesi	265051-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
101	Turchia	Istanbul Sehir Universitesi	259930-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
102	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi	220510-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
103	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	221082-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
104	Turchia	Koc University	222696-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
105	Turchia	University Of Cukurova	221382-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
106	Turchia	Yeditepe University Vakif	220854-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
107	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano
108	Ungheria	Debreceni Egyetem	50608-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	19/04/2019	solo italiano

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

17/09/2019

QUADRO B6**Opinioni studenti**

30/09/2019

Le valutazioni sono in media più che positive per ciascuno degli insegnamenti, segnalando la capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia, la chiarezza espositiva, la coerenza nello svolgimento del programma annunciato sul portale Valutami, l'interesse per gli argomenti dei corsi e la reperibilità dei docenti. Solo in rarissimi casi si segnala la difficoltà di reperimento di una manciata di docenti, e la difficoltà di taluni a bilanciare gli impegni didattici con quelli amministrativi o di ricerca che probabilmente non sono stati annunciati in anticipo agli studenti.

I giudizi più critici riguardano essenzialmente il carico didattico complessivo, la carenza di una maggiore informazione di base - indice questo di una consapevolezza della propria inadeguata preparazione, ma al contempo anche di una difficoltà a passare da una forma di studio essenzialmente informativa ad uno più problematizzato - la qualità del materiale didattico e la sua accessibilità. Oltre alle critiche relative a testi proposti nei programmi di esame di taluni corsi, percepiti come di difficile comprensione, è aumentata nei confronti di alcuni docenti la richiesta dell'uso della piattaforma e-learning Moodle, e di migliore materiale fotografico accessibile sulla piattaforma stessa. E' evidente che studenti abituati a slide di alta qualità in alcune lezioni ed incoraggiati ad utilizzare Google Arts & Culture, o Google Art Project si aspettino una qualità uniforme attraverso il corso, qualità che peraltro l'Ateneo garantisce attraverso l'abbonamento a database come Art Stor e l'Art, Design, and Architecture Collection, strumenti di cui forse non tutto il corpo docente è a conoscenza.

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

30/09/2019

I giudizi espressi dai laureati e raccolti da Alma Laurea nell'Indagine sul Profilo dei Laureati nel 2018 (Rapporto 2019), risultano positivi con il 64,8% che tornerebbe a frequentare lo stesso corso di laurea nello stesso ateneo (un calo del 3,9 % rispetto ai dati dell'anno precedente). L'aumento nella percentuale di coloro i quali si iscriverebbero ad un altro corso dell'Ateneo (11% degli intervistati contro il 10% dell'anno precedente), accompagnata dal 5,5% che non si iscriverebbe più all'università (contro il 6% dell'anno precedente), lascia intendere che molto deve essere ancora fatto a livello di scuole superiori nell'orientamento alla scelta del corso di laurea. Questo appare tanto più necessario se si considera che il 68,1% degli intervistati dichiara di provenire da famiglie in cui nessuno dei genitori è laureato. L'orientamento diventa quindi fondamentale, come anche l'effettiva apertura di sbocchi professionali. Nel settore dei Beni Culturali i concorsi sono stati bloccati per anni, ed i successivi governi hanno fatto ben poco per offrire concrete prospettive di lavoro ai giovani ai quali si è detto che il "petrolio" dell'Italia era nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio.

Una punta percentuale del 90,1% valuta positivamente i rapporti instaurati con i docenti, percentuale lusinghiera corpo insegnante attivo nel corso di studio. Ugualmente significativo appare il fatto che il 74,7 % intende proseguire nella LM di riferimento, e che l'86,8% intende comunque proseguire gli studi. Il 94,4% dà un giudizio sostanzialmente positivo sulle biblioteche ed i servizi offerti e il 63,7% valuta come complessivamente adeguate le aule, e 61,9% di coloro che hanno usato gli spazi per lo studio individuale danno un giudizio positivo. 72,6% degli intervistati valuta nell'insieme positivamente l'organizzazione degli esami e l'84,6%, seppur con varie sfumature, dà un'opinione positiva sul carico di studio per ciascun insegnamento.

Più problematico appare il fatto che solo il 4,4% (con un aumento dello 0,4% rispetto all'anno precedente) ha compiuto studi all'estero avvalendosi delle opportunità offerte da ERASMUS o comunque da programmi della UE; spesso ciò avviene o per difficoltà economiche (il 52,8% ha genitori appartenenti alla classe media impiegatizia o autonoma, la più tartassata dalla perdurante crisi) o perché si ritiene di rimandare questa esperienza alla laurea di secondo livello. A queste considerazioni va aggiunto il fatto che provenendo il 68,1% degli intervistati da famiglie in cui nessuno dei genitori è laureato, lo stimolo da parte della famiglia sarà probabilmente ridotto rispetto a quel 30,8% che ha almeno un genitore laureato. Al clima politico del paese, con le alte percentuali di votanti a favore di partiti sovranisti, è forse imputabile anche questa ridotta apertura verso esperienze all'estero. Si riscontra però un aumento nella percentuale dei laureati che si dice disponibile a lavorare in Europa (54,9% rispetto al 51,8% dell'anno precedente), ed un aumento anche di coloro che si dichiarano disposti a lavorare nel Meridione d'Italia (30% contro il 21,6% dell'anno precedente), aumenta anche la percentuale di coloro che desidererebbero lavorare nella Regione dove hanno compiuto gli studi (il 65,9% contro 64,9% dell'anno precedente). Questi dati devono fare riflettere gli atenei, ma soprattutto i politici.

Descrizione link: Indagine sul profilo dei laureati nel 2018

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/15849-almalaurea-laureandi2018>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/09/2019

Nel 2018 il numero degli immatricolati ha raggiunto le 190 unità, con uno scarto in negativo di 8 unità dal numero di immatricolati dell'anno precedente. La percentuale degli iscritti provenienti dal bacino locale si attesta sul 56% con un calo del 6,1% (il 78,6 % proviene dalla Toscana nel suo insieme-con un aumento dello 0,6%). Salgono all'11% le provenienze dalla Liguria. Cala invece consistentemente il numero degli studenti provenienti dalla Calabria (1,1% contro il 2,4% dell'anno precedente), mentre gli studenti provenienti dalla Sicilia costituiscono il 3,3%. Cala anche il numero degli studenti stranieri, ora al 4,9% contro il 5,4% dell'anno precedente. Le scuole di provenienza sono in prevalenza il liceo classico (23,3%), mentre complessivamente la percentuale di studenti provenienti dai licei scientifico e linguistico sono il 18,8 %.

Dei 175 iscritti nel 2018 il 7,4% ha rinunciato agli studi al primo anno; il 3,4% è passata ad altro corso di studio in ateneo. I passaggi sono stati verso i seguenti corsi di studio: Lingue e Culture Moderne (1), Scienze Economiche (1), Filosofia (1), Professioni sanitarie infermieristiche (1), Professioni sanitarie tecniche (1), Laurea magistrale in giurisprudenza (1).

Gli studenti che hanno acquisito CFU sono il 66,3%, quelli che hanno conseguito almeno 1 CFU sono il 16,7%. Il voto medio conseguito negli esami è 27,5.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SBC-L_Statistiche UniPi aggiornate al 31 Maggio 2019

QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/09/2019

La maggior parte dei laureati ha proseguito gli studi nel corso di laurea magistrale corrispondente, e l'81,6% ha proseguito nell'Ateneo di Pisa (l'anno precedente era solo il 69,6%. Il 96% giustifica la LM scelta (Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media) come "naturale" proseguimento della laurea in SBC-L.

Coloro che lavorano (il 31,4%, con un aumento dell'8,1% rispetto all'anno precedente) sono essenzialmente impiegati nel settore privato (68,2%) e non svolgono attività per cui è richiesto il titolo conseguito, ritenuto comunque utile nel 31,8% dei casi. Il 31,8% degli intervistati ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università, ma solo il 18,2% fa un elevato utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, e il 19% afferma che la laurea è molto efficace nel lavoro svolto. Cala la percentuale dei neet (chi non lavora, non cerca né studia), attestata al 32% contro il 55% dell'anno precedente. Rimangono alti i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, attestati quest'anno su una media di 6,5 mesi dal tempo della laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2017 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo Rapporto 2019

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o

I periodi di stage e tirocini curriculari sono costanti e garantiti dai contatti che il CdS intrattiene con enti e aziende presenti sul territorio (Soprintendenze, fondazioni, associazioni culturali, archivi, enti pubblici, istituti e laboratori di ricerca, ecc.). Leggendo e comparando i questionari che i tutor aziendali compilano al termine delle esperienze lavorative, emerge, complessivamente, la soddisfazione dei tutor per la preparazione dei nostri studenti e per gli obiettivi professionalizzanti raggiunti nell'ambito dello stage. Sono in costante aumento le convenzioni stipulate con enti pubblici, misti e privati per lo svolgimento degli stage; inoltre vengono pubblicate regolarmente sul sito del corso di laurea le numerose proposte inviate da enti/aziende, testimonianza dell'interesse del territorio per il corso di laurea.

Non mancano peraltro occasioni di convenzioni con realtà straniere, sollecitate da specifici interessi degli studenti. In occasione dell'incontro con gli stakeholders nell'autunno 2018 sono state recepite alcune critiche relative alle scarse conoscenze informatiche degli studenti, e potenziata l'offerta di insegnamenti di questo tipo. Si sono, inoltre, recepiti i suggerimenti degli stakeholders relativamente alla distribuzione di corsi e laboratori nei primi due anni in maniera da fornire agli studenti di una serie di conoscenze necessarie quando affrontano gli stage. Si è anche provveduto a nominare due tutors specificamente dedicati ad accompagnare gli studenti nella scelta dello stage più confacente alle loro esigenze ed interessi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione dell'incontro con gli stakeholders



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

17/09/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/09/2019

Nel CdS in Scienze dei Beni Culturali (SBC) è attiva la Commissione Didattica Paritetica di Corso di Studio (CPDS).

La CPDS è l'organismo paritetico rappresentativo di cui si è dotato il CdS in SBC. Ad essa partecipano i sei rappresentanti eletti dagli studenti, il presidente del CdS e cinque docenti rappresentativi dei tre diversi curricula in cui il Corso si articola. La Commissione ha funzione di raccordo tra il Gruppo di Gestione e il Consiglio di Corso, partecipa alla stesura della relazione annuale sull'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, monitora l'offerta formativa e la qualità della didattica, recepisce le segnalazioni di problemi specifici incontrati dagli studenti.

Composizione della Commissione Didattica Paritetica di Corso di Studio (in carica fino al 14 settembre 2020)

Rappresentanti degli studenti (nominati a decorrere dal 1° novembre 2018 fino al 14 settembre 2020): Matteo CARLI, Silvia CONTINI, Clara DELLA PORTA CINI, Giulia Maria FRUZZETTI, Cassandra GHERARDI, Claudio TONGIORGI.

Professori (nominati con Provvedimento d'Urgenza n° 12 del 29 ottobre 2018): Sergio CORTESINI, Fabio FABIANI, Gabriele GATTIGLIA, Elisabetta STARNINI, Denise ULIVIERI. Nella componente docente, come previsto dal Regolamento, è compreso il presidente del Corso di Studio, Prof.ssa Cinzia Sicca, con funzione di Presidente della Commissione stessa.

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è formato da:

- Cinzia Maria Sicca (Presidente del CdS)
- Maria Letizia Gualandi (Vicepresidente del CdS)
- Antonella Gioli (Docente del CdS)
- Marilina Betrò (Docente del CdS)
- Matteo Carli (Rappresentante degli studenti)
- Silvia Contini (Rappresentante degli studenti)
- Claudio Tongiorgi (Rappresentante degli studenti)
- Federico Nobili (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere)
- Daniele Cerri (Personale tecnico amministrativo dell'Unità Didattica del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere)
- Giuseppe Clemente (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Mattia Patti (Rappresentante del mondo del lavoro)
- Dario Moretta (Rappresentante del mondo del lavoro)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/09/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pianificazione del CdS

QUADRO D4

Riesame annuale

17/09/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Nome del corso in inglese RD	Cultural Heritage Studies
Classe RD	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.cfs.unipi.it/sbc/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la

convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SICCA Cinzia Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	COLLARETA	Marco	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	CANTINI	Federico	L-ANT/08	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
3.	FABIANI	Fabio	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	ULIVIERI	Denise	ICAR/18	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
5.	RICCUCCI	Marina	L-FIL-LET/10	PA	1	Base	Manca incarico didattico!
6.	ROSSELLI	Lisa	L-ANT/06	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
7.	SICCA	Cinzia Maria	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CONTINI	SILVIA	s.contini1@studenti.unipi.it	
GHERARDI	CASSANDRA	c.gherardi@studenti.unipi.it	
CARLI	MATTEO	m.carli7@studenti.unipi.it	
DELLA PORTA CINI	CLARA	c.dellaportacini@studenti.unipi.it	
FRUZZETTI	GIULIA	g.fruzzetti5@studenti.unipi.it	
TONGIORGI	CLAUDIO	c.tongiorgi1@studenti.unipi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BETRO'	MARILINA
CARLI	MATTEO
CERRI	DANIELE
CLEMENTE	GIUSEPPE
CONTINI	SILVIA
GIOLI	ANTONELLA
GUALANDI	MARIA LETIZIA
MORETTA	DARIO
NOBILI	FEDERICO
PATTI	MATTIA
SICCA	CINZIA MARIA
TONGIORGI	CLAUDIO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MORO	Cristina		
MINIACI	Gianluca		
MAFFEI	Sonia		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:VIA COLLEGIO RICCI 10 56126 - PISA

Data di inizio dell'attività didattica 19/09/2020

Studenti previsti

Errori Rilevazione (sede: PISA)

Inserire il campo Utenza Sostenibile

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (158) nei due anni precedenti

Eventuali Curriculum

ARCHEOLOGIA	sbc-l^2011^pds0-2011^1059
STORIA ARTE	sbc-l^2011^pds0-2011^1059
EGITTOLOGIA E VICINO ORIENTE ANTICO	sbc-l^2011^pds0-2011^1059



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	SBC-L^2011^PDS0-2011^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	27/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/05/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La documentazione presentata dalla Facoltà e dal CdL prende in esame:1. le motivazioni per la presente ristrutturazione, con i profili di razionalizzazione e qualificazione;2. gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo;3. gli obiettivi di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);4. i rapporti con il mondo del lavoro e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti (qualifiche ISTAT);5. le politiche di accesso: requisiti per l'ammissione;6. la compatibilità con le risorse di docenza (anche in relazione all'attività di ricerca) e di strutture;7. le caratteristiche della prova finale

Sono elementi specifici di valutazione positiva: il processo di razionalizzazione verso una migliore distribuzione delle materie fra triennale e magistrale; flessibilità che tiene conto degli interessi degli studenti; minore frammentazione dei corsi; capillare contatto con il mondo del lavoro, attraverso comitati di indirizzo con rappresentanti di più ambienti lavorativi, ampia collaborazione con gli Enti e possibilità di stage. Il CdS oggetto di trasformazione è certificato secondo il modello CRUI Il NdV esprime un parere favorevole alla trasformazione del CdL in Scienze dei beni culturali con le motivazioni sopra esposte.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La documentazione presentata dalla Facoltà e dal CdL prende in esame:1. le motivazioni per la presente ristrutturazione, con i profili di razionalizzazione e qualificazione;2. gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del processo formativo;3. gli obiettivi di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);4. i rapporti con il mondo del lavoro e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti (qualifiche ISTAT);5. le politiche di accesso: requisiti per l'ammissione;6. la compatibilità con le risorse di docenza (anche in relazione all'attività di ricerca) e di strutture;7. le caratteristiche della prova finale

Sono elementi specifici di valutazione positiva: il processo di razionalizzazione verso una migliore distribuzione delle materie fra triennale e magistrale; flessibilità che tiene conto degli interessi degli studenti; minore frammentazione dei corsi; capillare contatto con il mondo del lavoro, attraverso comitati di indirizzo con rappresentanti di più ambienti lavorativi, ampia collaborazione con gli Enti e possibilità di stage. Il CdS oggetto di trasformazione è certificato secondo il modello CRUI. Il NdV esprime un parere favorevole alla trasformazione del CdL in Scienze dei beni culturali con le motivazioni sopra esposte.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

CRUI

Trattandosi di un corso già esistente nel 1996/97 non è richiesto il parere del Co.Re.Co

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori	insegnamento	docente	settore	docente	ore di didattica assistita
Non sono stati caricati i record degli insegnamenti							ore totali	0

Curriculum: ARCHEOLOGIA

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	12	12 - 12
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/01 Storia medievale			
Discipline storiche	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta	0	18	18 - 24
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
Civiltà antiche e medievali	L-ANT/03 Storia romana			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	6	6 - 12
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	0	6	6 - 6
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	6	6 - 6
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	0	78	60 - 78
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	ICAR/19 Restauro			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		84	66 - 84
--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/08 Antropologia			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	INF/01 Informatica			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-STO/01 Storia medievale			18
			-	
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	0	18	24
			min	18
			18	
	Totale attività Affini	18	-	24

Altre attività	CFU	CFU	Rad
-----------------------	------------	------------	------------

A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 12
Totale Altre Attività		36	36 - 66
CFU totali per il conseguimento del titolo		180	
CFU totali inseriti nel curriculum ARCHEOLOGIA:		180	162 - 228

Curriculum: STORIA ARTE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	12	12 - 12
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/01 Storia medievale			
Discipline storiche	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta	0	24	18 - 24
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-ANT/02 Storia greca			
Civiltà antiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	6	6 - 12
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	0	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	42 - 54
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad

Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	6	6 - 6
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	0	72	60 - 78
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	ICAR/19 Restauro			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		78	66 - 84
--	--	----	---------

Attività affini	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	BIO/08 Antropologia			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	INF/01 Informatica			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			

Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18 -
	M-STO/09 Paleografia	0 18 24 min 18
	Totale attività Affini	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 12
Totale Altre Attività		36	36 - 66

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *STORIA ARTE*: 180 162 - 228

Curriculum: EGITTOLOGIA E VICINO ORIENTE ANTICO

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	0	12	12 - 12
	M-STO/01 Storia medievale			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			

Discipline storiche	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico	0	24	18 - 24
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	0	6	6 - 12
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	0	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base 48 42 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	6	6 - 6
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	0	66	60 - 78
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti 72 66 - 84

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
	BIO/08 Antropologia			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	INF/01 Informatica			

	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
Attività formative affini o integrative	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-FIL/04 Estetica			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
				18
				-
	M-STO/09 Paleografia	0	24	24
				min
				18
				18
	Totale attività Affini	24	-	24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 12
Totale Altre Attività		36	36 - 66

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum EGITTOLOGIA E VICINO ORIENTE ANTICO: 180 162 - 228



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	24	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	12	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base				42 - 54

Attività caratterizzanti

RAD

		CFU		minimo da D.M.

ambito disciplinare	settore	min	max	per l'ambito
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	ICAR/19 Restauro			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	60	78	-
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea				
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				
L-FIL-LET/01 Civiltà egee				
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 Paleografia				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		66		
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 84		

Attività affini

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/08 - Antropologia			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
	INF/01 - Informatica			
	L-ANT/09 - Topografia antica			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/01 - Civiltà egee			

Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca	18	24	18
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-OR/08 - Ebraico			
	L-OR/10 - Storia dei paesi islamici			
	L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/06 - Storia della filosofia			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/06 - Storia delle religioni			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 - Paleografia				

Totale Attività Affini

18 - 24

Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	12		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	6	12	

Totale Altre Attività

36 - 66

Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 228

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Trattandosi di un corso già esistente nel 1996/97 non è richiesto il parere del Co.Re.Co

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/08 , CHIM/12 , GEO/09 , ICAR/15 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-LIN/01 , L-OR/10 , M-FIL/04)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/09 , L-ANT/10 , L-FIL-LET/01 , L-FIL-LET/02 , M-DEA/01 , M-STO/01 , M-STO/08 , M-STO/09)

Il CdL, in risposta alle osservazioni avanzate dal nucleo di valutazione interno, che ha segnalato la difficoltà degli iscritti di completare il percorso di studio in tre anni, ha suggerito piani di studio più bloccati, funzionali ad orientare gli studenti nel loro percorso formativo e a velocizzarlo. Per fronteggiare l'impoverimento dell'offerta formativa che una scelta del genere

comporta, si è scelto di inserire tra le attività affini e integrative alcuni SSD compresi nelle tabelle ministeriali ma non previsti fra quelli di base o caratterizzanti del CdL. È in particolare il caso dei seguenti SSD: BIO/08, CHIM/12, GEO/09, ICAR/15, L-ART/05, L-ART/06, L-OR/10, M-FIL/04, M-STO/08, M-STO/09.

In altri casi, particolari necessità della struttura organizzativa del CdL hanno indotto a inserire tra le materie affini e integrative SSD già compresi tra le attività di base o caratterizzanti. La decisione è stata presa per tre principali ragioni.

- Nel caso dei SSD L-FIL-LET/01, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01 si è inteso fornire un blocco di insegnamenti che caratterizzanti per uno dei curricula, l'Archeologico, ma integrativo per gli altri.

- Nel caso dei SSD L-FIL-LET/02, L-LIN/01, si è inteso consentire agli studenti interessati di conseguire un maggior numero di CFU, rispetto a quelli che era possibile prevedere fra le attività di base, al fine di poter accedere ai percorsi successivi che possono portare all'insegnamento nelle Scuole Secondarie.

Il SSD M-DEA/01, intende consentire la conoscenza della storia, dei campi d'indagine principali e dei metodi dell'antropologia culturale, oltre che all'acquisizione degli elementi di fondo della metodologia di ricerca antropologica attraverso lo studio di temi specifici.

Inoltre si è ritenuto opportuno aggiungere L-OR/08 perché la conoscenza dei temi principali del pensiero e della storia ebraica è prerequisito fondamentale per chiunque voglia studiare e tutelare il patrimonio ebraico italiano nelle sue espressioni artistiche. Inoltre sul territorio, Livorno ha rappresentato e continua ad essere sede di una delle maggiori comunità ebraiche del paese, pertanto simili competenze sono importanti e necessarie anche al primo livello di formazione nell'ambito della tutela dei beni culturali.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}